



## RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI BANCO DI NAPOLI BARI

### SICUREZZA BARI GRAVI RESPONSABILITA' DELL'AZIENDA! ( ...e non solo!)

Il 29 ottobre 2013 nei locali del Banco di Napoli di via Abate Gimma 101 (filiale 620) erano in corso importanti lavori di trasloco di mezzi forti (bancomat e cassaforte) situati all'interno della Banca, nel salone, frequentato da un grande numero di clienti e colleghi. Forse inutile precisare che, ancora una volta, nessun tipo di informativa era stata fornita alle Organizzazioni Sindacali e nemmeno al Rappresentante per la Sicurezza dei Lavoratori.

Intorno alle ore 10,30 si verificava un grave incidente che avrebbe potuto avere conseguenze letali ai danni di un Lavoratore della filiale. Una pesante lamina di metallo, che rivestiva il bancomat, improvvidamente ed incoscientemente poggiata sul muro adiacente alla postazione del collega e stoltamente "bloccata" da un estintore di piccolo peso, cadeva violentemente sul collega e lo colpiva sul braccio destro, all'altezza dell'omero. Il collega era costretto a ricorrere alle cure del pronto soccorso.

L'accaduto è molto grave e, come già denunciato nel titolo, evidenzia e sottolinea gravi responsabilità dell'Azienda che, nonostante i ripetuti richiami delle Organizzazioni Sindacali, ha continuato a sottovalutare – talvolta ad ignorare – i gravissimi rischi che determinati lavori comportano in presenza di un notevole numero di persone (utenti e colleghi) non addette ai lavori.

**Saranno le Autorità competenti, dall'I.N.A.I.L., all'Ispettorato del Lavoro, alla Magistratura, ad occuparsi della vicenda nella sua gravità.**

Le Organizzazioni Sindacali chiedono l'immediata sospensione dei lavori, l'individuazione del Direttore degli stessi, ed il ripristino – per il futuro – di tutte le misure di sicurezza previste dalla Legge nonché – non ci si stanca di ripeterlo – dettate dal più elementare buon senso. Il Sindacato vuol sapere dove fossero – al momento dell'incidente – i Responsabili della sicurezza, il Direttore dei Lavori ed il Responsabile dell'impresa che ha operato in maniera superficiale ed incosciente e quali iniziative siano state prese sia nell'immediato che successivamente all'evento.

Possiamo affermare con certezza che anche dopo l'incidente descritto si continuava a trasportare nel salone strumenti di notevole peso e dimensione (vedi cassaforte) come se nulla fosse accaduto.

Ancora una volta - nonostante le sollecitazioni e rassicurazioni forniteci nel corso delle scorse trimestrali - lavori importanti di ristrutturazione edilizia e di spostamento di arredi e mezzi blindati vengono effettuati in giorni e momenti di apertura al pubblico, senza adeguata compartimentalizzazione dei locali e alla presenza di colleghi che lavorano e clienti. Questa situazione incresciosa è oltremodo aggravata dall'adozione frettolosa degli orari estesi in filiali non adeguatamente e tempestivamente attrezzate prima.

Invitiamo i colleghi tutti a vigilare con attenzione e a denunciare ogni situazione che possa arrecare danni alle persone.

Bari, 5 novembre 2013